

# ISTITUTO COMPRENSIVO “RAMIRO FABIANI” BARBARANO MOSSANO

## Visiting Scuola secondaria di Barbarano Mossano

“Didattica aperta con stazioni e agende per valorizzare il potenziale di tutti gli studenti”



**TUTOR REFERENTE: Prof.ssa Annalisa De Stasi**

**TEAM ACCOGLIENZA VISITING: Prof.ssa Romina Graziotto (vicepresidente), Prof.ssa Michela Giuriato**

Dall'anno scolastico 2023/24 inizia, presso la secondaria di primo grado Ramiro Fabiani, la sperimentazione della didattica per ambienti di apprendimento o “aule tematiche”.

Si tratta di una concezione dello spazio scolastico elaborato attraverso la valorizzazione delle aule e di una nuova organizzazione logistica che prevede il passaggio dalla tradizionale aula affidata alla classe ad un'aula assegnata a 1 o 2 docenti della stessa disciplina con gli alunni che si spostano di aula in aula. Gli spazi vengono così personalizzati in modo da adattare lo spazio di lavoro ad una tipologia più laboratoriale. Sono stati installati monitor interattivi in tutte le aule in modo da favorire una didattica sempre più digitale e inclusiva.

Con la trasformazione degli ambienti è in atto un importante investimento sulle metodologie e tecniche di insegnamento da parte dei docenti in modo da garantire un adeguato sviluppo delle competenze degli studenti e delle studentesse.

Tale organizzazione didattica è un'innovazione pedagogico-organizzativa già in atto in diversi

paesi europei e sempre più diffusa sul territorio nazionale. L'aula diventa così anche lo spazio del docente, uno spazio flessibile e velocemente adattabile alle diverse esigenze. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi, ma personalizza il proprio spazio di lavoro adeguandolo a una didattica sempre più attiva e laboratoriale.

Gli arredi, l'organizzazione spaziale, le strumentazioni presenti nelle aule sono tutti personalizzabili in modo da rendere l'insegnamento più funzionale alle caratteristiche della specifica disciplina insegnata.

Le aule tematiche favoriscono l'apprendimento cooperativo e attivo, in cui gli studenti possono divenire i protagonisti principali ed essere motivati nella costruzione dei loro saperi lavorando in ambienti innovativi e stimolanti. Ogni componente dell'ambiente di apprendimento e le metodologie didattiche sono curati in modo da favorire il successo formativo di tutti gli alunni in un'ottica altamente inclusiva. Il setting d'aula viene pensato da ciascun docente e dipartimento affinché tutti possano partecipare alle attività didattiche secondo i dettami dell'Universal Design for Learning (UDL). Ogni dipartimento si adopera per condividere buone pratiche e condividere la gestione di strumenti d'aula e dispositivi in dotazione.

## **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO EFFICACI ED INCLUSIVE: LA DIDATTICA APERTA**

L'organizzazione per aule tematiche permette di incrementare le pratiche di didattica aperta già presenti da anni nella scuola secondaria, attraverso metodologie e proposte didattiche come le stazioni di apprendimento e le agende che permettono di realizzare la differenziazione e personalizzazione dell'insegnamento che le Indicazioni Nazionali richiedono ai docenti dal 2012.

La didattica aperta favorisce l'espressione delle potenzialità individuali e uniche di ciascuno studente e studentessa offrendo occasioni di scelta su modalità e talvolta contenuti di studio, rispettando i tempi individuali, permettendo un apprendimento di tipo realmente cooperativo, favorendo la metacognizione, la covalutazione e l'autovalutazione di processi e di prodotti.

Con le stazioni e le agende aumenta anche la possibilità di fornire strumenti di supporto e materiali sia per l'inclusione che per il potenziamento delle eccellenze.

La didattica aperta favorisce il peer teaching e la peer education per creare un ambiente di apprendimento inclusivo a 360°.

## **PROGRAMMA DEL VISITING**

***Venerdì 2 febbraio***

***INCONTRO PREPARATORIO SU MEET (1h):*** conoscenza e condivisione preliminare di documentazione e del progetto di visiting

## ***Mercoledì 7 febbraio***

**ore 7.40:** accoglienza da parte del team dei tutor ospitanti

### **1 e 2 ora: OSSERVAZIONE DI STAZIONI DI APPRENDIMENTO**

-Osservazione con checklist delle attività caratterizzanti il progetto innovativo nelle classi coinvolte, con materiali e ambienti di apprendimento opportunamente predisposti.

### **3 ora: VISITA DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DELLA SCUOLA**

-Accoglienza e visita guidata agli ambienti di apprendimento della scuola ospitante

-Presentazione dell'Istituto e del senso dell'esperienza di visiting.

### **4 ora: CO-RIFLESSIONE IN ITINERE SULLA PRIMA FASE DI OSSERVAZIONE**

-Analisi delle scelte metodologiche e dei materiali osservati nell'attività delle prime due ore

-Fondamenti e strumenti per la didattica aperta con le stazioni di apprendimento

-Focus sull'inclusione e la differenziazione

### **5 e 6 ora: OSSERVAZIONE DI STAZIONI DI APPRENDIMENTO**

-Osservazione con checklist delle attività caratterizzanti il progetto innovativo nelle classi coinvolte, con materiali e ambienti di apprendimento opportunamente predisposti.

## ***Giovedì 8 febbraio***

### **1 e 2 ora: OSSERVAZIONE DI ATTIVITA' MULTIDISCIPLINARI DIFFERENZIATE PER AGENDE**

-Osservazione con checklist delle attività caratterizzanti il progetto innovativo nelle classi coinvolte, con materiali e ambienti di apprendimento opportunamente predisposti.

### **3 e 4 ora: OSSERVAZIONE DI ATTIVITA' MONODISCIPLINARI DIFFERENZIATE PER AGENDE**

-Osservazione con checklist delle attività caratterizzanti il progetto innovativo nelle classi coinvolte, con materiali e ambienti di apprendimento opportunamente predisposti.

### **5 e 6 ora: CO-RIFLESSIONI CONCLUSIVE SULL'ESPERIENZA DI OSSERVAZIONE**

-Analisi delle scelte metodologiche e dei materiali osservati nelle attività per agende

-Fondamenti e strumenti per la didattica aperta con le agende

-Focus sull'inclusione, la differenziazione e il potenziamento delle potenzialità individuali degli studenti

-Attività di co-riflessione finale, con spazio per le domande delle docenti neoimmesse in ruolo ospitate.

***Bibliografia di riferimento sulla Didattica aperta***

- *Demo H. (2016), Didattica aperta e inclusione. Principi, metodologie e strumenti per la scuola primaria e secondaria. Erickson.*
- *De Stasi A., Conte E. (2018), La scuola che fa bene. È tutto nelle mani e nel cuore dell'insegnante, Uno Editori*
- *Savia G., a cura di (2016), Universal Design for Learning. Progettazione universale per l'apprendimento e didattica inclusiva, Erickson.*
- *Tomlinson C.A. e Imbeau M.B. (2012), Condurre e gestire una classe eterogenea, LAS Roma.*